

SCHEDA PIANO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE

PTI 2014 (annualità 2015-2016)

Conferenza dei Sindaci: C.d.S. A. ULSS n. 22 Bussolengo

Ente assegnatario: A.ULSS n. 22 Bussolengo

Rappresentante Legale/Presidente:

Nome e Cognome GRAZIELLA MANZATO
Tel. / Fax /e-mail 0456712357 / 0456712344 / dirsoc@ulss22.ven.it

Sezione 1: referenti

Referente Tecnico:

Nome e Cognome Gabriella Franzon
Tel. / Fax /e-mail 0456712312 / 0456712344 / serviziostranieri@ulss22.ven.it

Referente Amministrativo:

Nome e Cognome Gabriella Franzon
Tel. / Fax /e-mail 0456712312 / 0456712344 / serviziostranieri@ulss22.ven.it

Sezione 2: descrizione piano territoriale

Quadro riepilogativo dei Soggetti coinvolti nell'implementazione delle attività

Codice fiscale e ragione sociale dei SOGGETTI	Indicare il ruolo e le attività-responsabilità del Partner nell'ambito del Piano di Azioni
02576210237-Azienda ULSS 22 - Bussolengo	<ul style="list-style-type: none"> Azioni Formazione: Ente tesoriere, capofila del progetto. Co-progetta, programma e verifica le diverse azioni collabora nella diffusione delle iniziative, anche in fase di iscrizione ai corsi. Partecipa attivamente al tavolo interistituzionale provinciale Attraverso il servizio stranieri offre interventi di consulenza ad operatori e insegnanti Azioni di Integrazione Scolastica e Sociale: Ente tesoriere, titolare del progetto e responsabile della programmazione, gestione e realizzazione degli interventi descritti
93185230237-ISTITUTO COMPRENSIVO 11 BORGO ROMA OVEST	<ul style="list-style-type: none"> Azioni di Formazione: Partner di progetto Collaboratore con la l'U.S.T. VII VR per l'attuazione del progetto esecutivo. Compone il tavolo di concertazione con le ULSS 20-21-22, il Comune di Verona per le iniziative rivolte agli adulti stranieri, distribuisce le quote di finanziamento ai Direttori dei corsi e degli Istituti Comprensivi individuati dall' U.S.T VII di Verona, <u>progetta i corsi di formazione, coordina le attività di formazione</u>
80011240233-Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - UFFICIO VII Verona	<ul style="list-style-type: none"> Azioni di Formazione: Partner di progetto e referente per la realizzazione del progetto esecutivo. Progetta e verifica le diverse azioni, progetta ed assegna i moduli curando il monitoraggio e la verifica della realizzazione, collabora nella diffusione dell'iniziativa, anche in fase di iscrizione ai corsi, assicurando la visibilità della Regione e della Provincia. Cura il coordinamento generale delle attività di formazione, il coordinamento scientifico ed il monitoraggio dei diversi percorsi

Filone: 1.1 AZIONI DI FORMAZIONE

Destinatari

I

I destinatari del progetto sono

1. -cittadini stranieri non comunitari regolarmente residenti nel Veneto;
2. -cittadini italiani coinvolti in attività di promozione di integrazione sociale e scolastica degli immigrati (operatori, insegnanti, operatori, altro)

I destinatari stranieri degli interventi di formazione saranno in prevalenza donne, presumibilmente delle nazionalità maggiormente rappresentate sul territorio ULSS 22 (Marocco, Nigeria, Albania, Moldavia, Ghana, Brasile, Cina, India, Sri Lanka, Tunisia), la fascia d'età maggiormente rappresentata si prevede quella dai 19-26 e 27-45 anni. Al bisogno si potranno coinvolgere anche cittadini provenienti da Paesi diversi da quelli indicati.

Verranno coinvolti insegnanti, operatori socio-educativi e mediatori sia attraverso incontri e percorsi formativi, sia nell'elaborazione e per la diffusione di materiali, strumenti e buone prassi (prevalenza genere femminile, prevalenza classi di età 27-45 e 46-65)

Verranno infine coinvolti mediatori linguistico culturali di diversa nazionalità (Italia, Marocco, Romania, Ghana, Brasile, Cina, India, Sri Lanka, Nigeria, Croazia, Giordania ed eventuali altri) a prevalenza di genere femminile

Area territoriale

Le azioni previste potranno essere realizzate sul territorio dei 37 Comuni dell'Azienda ULSS 22. Le Azioni di Formazione previste avranno anche una valenza provinciale, garantita sia dal ruolo centrale e istituzionale rappresentato dagli enti partner, sia dall'azione di coordinamento e ricerca sinergie e condivisione buone prassi promossa dal tavolo provinciale interistituzionale (di cui all'azione 5°a) Relativamente alla parte delle Azioni di Formazione, questo piano viene presentato dalle tre conferenze dei sindaci (territorio delle Azienda ULSS 20, Azienda ULSS 21 e Azienda ULSS 22) in forma omogenea sotto il profilo dei contenuti e degli interventi proposti per l'intero territorio provinciale. Solo la parte inerente la quantificazione delle attività, che verranno realizzate sul territorio di pertinenza della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 22, sono specificamente programmate e calibrate in relazione alla previsione di spesa che tiene conto della quota di contributo e di compartecipazione di diretta competenza.

Monitoraggio e valutazione

Per quanto riguarda le azioni di Formazione, il progetto consentirà di mettere a sistema le esperienze e le notevoli competenze presenti sul territorio, in un unico disegno articolato e organico.

Attraverso il monitoraggio, incontri costanti di coordinamento e valutazione delle azioni e allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione delle azioni:

- verranno realizzati incontri periodici di programmazione e verifica tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del piano, i quali concorderanno costantemente le modalità di intervento anche attraverso contatti mail e telefonici,
- verranno rilevati i bisogni da parte dei servizi e della scuola, delle famiglie straniere,
- durante la realizzazione delle attività previste verranno utilizzati strumenti quali registri, schede di programmazione e schede lavoro,
- saranno raccolti e sistematizzati materiali prodotti,
- verranno raccolte schede e modelli utili per attività future,
- saranno mappate le reti sul territorio.

Aree prioritarie di intervento

- 1 Percorsi formativi-informativi provinciali che favoriscano la conoscenza della cultura e della lingua veneta per gli stranieri che si occupano di cura alla persona
- 3 Formazione e aggiornamento degli operatori di servizi, operatori aziendali, operatori di sportello e on-line, insegnanti e operatori della scuola
- 4 Aggiornamento dei mediatori linguistico-culturali
- 5 Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali anche con riguardo alle esigenze degli Uffici dello Stato, Sportelli Unici Immigrazione e strutture territorialmente competenti

Filone: 1.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA

Destinatari

1. -cittadini stranieri non comunitari regolarmente residenti nel Veneto;
2. -cittadini italiani e comunitari coinvolti in attività di promozione di integrazione sociale e scolastica degli immigrati (compresi minori e alunni delle scuole)

Verranno coinvolti minori di origine straniera e le loro famiglie (potenzialmente quindi tutte le fasce di età) attraverso interventi di facilitazione di inserimento scolastico e sociale. Si prevede un coinvolgimento di Maschi e Femmine in pari proporzione. Per quanto riguarda le nazionalità, si prevede che le richieste di intervento giungeranno per le nazionalità maggiormente rappresentate sul territorio ULSS 22 (Marocco, Nigeria, Ghana, Tunisia, Moldavia, Albania, Brasile, Sri Lanka, India, Cina). Al bisogno si potranno attivare interventi anche per cittadini provenienti da altri Paesi.

Verranno coinvolti insegnanti e operatori socio-educativi per interventi volti a favorire integrazione scolastica e sociale (prevalenza genere femminile, prevalenza classi di età 27-45 e 46-65)

Verranno infine coinvolti mediatori linguistico culturale di diversa nazionalità (Italia, Marocco, Albania, Romania, Ghana, Brasile, Cina, India, Sri Lanka, Nigeria, Serbia, Croazia, Giordania ed eventuali altre) a prevalenza di genere femminile

Area territoriale

Le azioni previste potranno essere realizzate sul territorio dei 37 Comuni dell'Azienda ULSS 22

Monitoraggio e valutazione

Relativamente alla azioni di Integrazione sociale e scolastica:

- Verranno raccolte le schede di rilevazione degli interventi di mediazione linguistico culturale con le informazioni relative agli interventi effettuati
- Verrà realizzato un monitoraggio degli interventi di mediazione culturale attraverso l'utilizzo di un Data Base e l'elaborazione dei dati raccolti
- Saranno somministrati dei questionari di valutazione della qualità degli interventi di mediazione
- Verranno realizzati alcuni incontri di monitoraggio e verifica con le scuole coinvolte, la rete tante Tinte, i servizi territoriali

Aree prioritarie di intervento

- 1 Inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana, accompagnamento sociale e promozione di interventi educativi rivolti ai minori, anche finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e alla prevenzione dello svantaggio sociale
- 2 Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali in ambito sociale e scolastico

1.1 AZIONI DI FORMAZIONE

1 Percorsi formativi-informativi provinciali che favoriscano la conoscenza della cultura e della lingua veneta per gli stranieri che si occupano di cura alla persona

Scheda descrittiva

Lettera Azione:	a
Azione:	Il lavoro di cura alla persona nella realtà veronese: conoscere per capirsi
Data inizio e fine attività:	da 01/09/2015 a 30/06/2016
Partner coinvolti e ruoli :	<p>IC 11 BORGO ROMA OVEST Rete TanteTinte: distribuisce le quote di finanziamento ai Direttori dei corsi e degli Istituti Comprensivi individuati dall' U.S. VII di Verona, progetta i corsi di formazione, coordina le attività di formazione</p> <p>UFFICIO SCOLASTICO VII di VERONA (IC afferenti): Individua le dirigenze dei corsi, cura il coordinamento generale delle attività di formazione, il coordinamento scientifico ed il monitoraggio dell'azione. Gli Istituti Comprensivi mettono a disposizione la sede del corso e il personale previsto</p> <p>Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri Ente tesoriere, titolare del progetto. Co-progetta e verifica la realizzazione dell'attività, collabora nella diffusione dell'iniziativa, anche in fase di iscrizione ai corsi</p>
Obiettivi specifici:	<ul style="list-style-type: none">• Favorire la conoscenza della cultura (tradizioni e abitudini di vita) e della lingua veneta per gli adulti stranieri operanti nell'ambito delle relazioni di cura alla persona• Favorire la maturazione di competenze di adulti stranieri (specie donne) che svolgono lavoro di badante e/o baby sitter• Promuovere una rete di enti diversi (UST, ULSS, privato sociale) sulla tematica dell'assistenza alla persona• Corretto orientamento rispetto al funzionamento dei servizi sociali e sociosanitari
Attività previste:	<p>CORSI DI 30 ORE (1 sul territorio ULSS 22)</p> <p>Si prevedono percorsi di formazione/informazione sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• linguaggio tecnico relativo agli aspetti professionali,• regole relative alla normativa per l'immigrato, alla legislazione del lavoro e fiscale e di educazione civica,• orientamento territoriale e elementi di educazione civica e di cultura veneta• formazione su modalità di funzionamento e organizzazione dei servizi di carattere educativo, psicologico, socio sanitario <p>Per ognuno dei corsi attivati (1 sul territorio ULSS 22) si prevede un numero minimo di 12 e un numero massimo di 15 iscritti</p> <p>Per essere iscritti ai corsi, i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di regolare permesso di soggiorno e possedere un livello minimo di conoscenza della lingua italiana per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.</p>
Metodologia:	<p>Gli iscritti parteciperanno a lezioni frontali in gruppo e/o ad attività di laboratorio o tirocinio che si attiveranno in relazione alla professionalità che si vorrà sviluppare.</p> <p>I corsi saranno progettati, organizzati e verificati dagli Istituti Comprensivi che raccoglieranno le esigenze formative, con la consulenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale e la rete tante tinte.</p> <p>La metodologia degli interventi formativi sarà quanto più possibile inter-attiva e volta al coinvolgimento attivo dei partecipanti.</p> <p>La qualità degli interventi formativi verrà garantita dal coinvolgimento di docenti esperti nell'insegnamento dell'italiano come L2 agli adulti, che promuoveranno attraverso le tematiche trattate, gli opportuni collegamenti e collaborazioni con enti che si interessano di educazione, formazione e lavoro allo scopo di sollecitare l'interesse e il corretto orientamento ai servizi che si occupano di cura alla persona da parte dei corsisti.</p>
Risultati qualitativi attesi:	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della conoscenza della lingua italiana e cultura veneta• Aumento delle conoscenze e delle competenze teoriche e pratiche sul lavoro di cura

- Potenziamento dell'utilizzo dei servizi informativi e di consulenza dei servizi pubblici e privati.
- Circolazione delle conoscenze apprese dai corsisti all'interno delle proprie comunità immigrate
- Conoscenza approfondita delle tradizioni e stili di vita degli assistiti e dei datori di lavoro

Risultati quantitativi –

Indicatori attesi:

- Coinvolgimento di 1 sede di I.C. sul territorio dell'ULSS 22
- Realizzazione di 1 corso di formazione sul territorio dell'ULSS 22
- Raggiungibilità di almeno 12 Adulti Stranieri sul territorio ULSS 22

3 Formazione e aggiornamento degli operatori di servizi, operatori aziendali, operatori di sportello e on-line, insegnanti e operatori della scuola

Scheda descrittiva

Lettera Azione: a

Azione: Corsi di formazione e aggiornamento

Data inizio e fine attività: da 01/09/2015 a 30/06/2016

Partner coinvolti e ruoli : IC 11 BORGO ROMA OVEST Rete TanteTinte: distribuisce le quote di finanziamento ai Direttori dei corsi e degli Istituti Comprensivi individuati dall' U.S. VII di Verona, progetta i corsi di formazione, coordina le attività di formazione

UFFICIO SCOLASTICO VII di VERONA (IC afferenti): Cura il coordinamento generale delle attività di formazione, il coordinamento scientifico ed il monitoraggio dell'azione. Gli Istituti Comprensivi coinvolti mettono a disposizione la sede del corso e il personale previsto

Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri

Ente tesoriere, titolare del progetto. Co-progetta e verifica la realizzazione dell'attività, collabora nella diffusione dell'iniziativa, anche in fase di iscrizione ai corsi. Attraverso il servizio stranieri offre interventi di consulenza ad operatori e insegnanti

Obiettivi specifici:

- Formare ed aggiornare operatori dei servizi sociosanitari, insegnanti e operatori della scuola sulle tematiche della migrazione e dell'intercultura
- Fornire strumenti e diffondere buone pratiche interculturali per le attività dei differenti contesti professionali

Attività previste:

FORMAZIONE E CONSULENZA - Percorsi di 8 ore (2 sul territorio dell'ULSS 22)

La formazione ed aggiornamento, anche attraverso interventi di consulenza, di operatori soprattutto socio educativi, di insegnanti e operatori della scuola, ha come finalità il conseguimento di conoscenze e competenze adeguate alla gestione della comunicazione e dell'informazione al cittadino immigrato per garantire un efficace inserimento nella comunità e/o nei diversi contesti (socio educativi e scuola in primis).

Verranno proposti incontri formativi e/o interventi di consulenza sulle tematiche dell'immigrazione, dell'approccio interculturale al lavoro quotidiano nella scuola e nei servizi, della mediazione linguistica culturale.

Si potrà approfondire anche la conoscenza di strumenti e prassi che facilitano l'integrazione e i processi inclusivi.

Particolare attenzione verrà data al fornire consulenza per la gestione dei servizi/interventi per stranieri e della mediazione linguistico-culturale

Metodologia:

L'attività formativa sarà progettata, organizzata e verificata dagli Istituti Comprensivi che raccoglieranno le esigenze formative, con la consulenza dell'Ufficio Scolastico VII di Verona, la rete tante tinte e il servizio stranieri dell'Azienda ULSS 22.

I percorsi formativi e di consulenza vedranno coinvolti gli operatori e gli insegnanti in una formazione specifica sul campo attraverso: lezioni frontali, simulazioni di gruppo, role play, interventi di consulenza

Risultati qualitativi attesi:

L'attività permetterà di:

- aumentare conoscenze e capacità di lettura degli aspetti socio-culturali affrontati
- favorire l'acquisizione di competenze interculturali
- migliorare standard relazionali e di intervento

Risultati quantitativi –

Indicatori attesi:

- Realizzazione di 2 corsi di 8 ore sul territorio ULSS 22
- Coinvolgimento sul territorio ULSS 22 di almeno 10 tra istituti scolastici, enti locali e servizi pubblici

Con questa attività si prevede di raggiungere almeno 24 operatori/insegnanti sul territorio dell'ULSS 22

4 Aggiornamento dei mediatori linguistico-culturali

Scheda descrittiva

- Lettera Azione:** a
- Azione:** Incontri di confronto sulle pratiche dell'integrazione e sulla mediazione linguistico culturale
- Data inizio e fine attività:** da 01/09/2015 a 30/06/2016
- Partner coinvolti e ruoli :** IC 11 BORGO ROMA OVEST Rete TanteTinte: distribuisce le quote di finanziamento ai Direttori dei corsi e degli Istituti Comprensivi individuati dall' U.S. VII di Verona, progetta i corsi di formazione, coordina le attività di formazione
- UFFICIO SCOLASTICO VII di VERONA (IC afferenti): Cura il coordinamento generale delle attività di formazione, il coordinamento scientifico ed il monitoraggio dell'azione. Gli Istituti Comprensivi coinvolti mettono a disposizione la sede del corso e il personale previsto
- Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri
Ente tesoriere, titolare del progetto. Co-progetta e verifica la realizzazione dell'attività, collabora nella diffusione dell'iniziativa, anche in fase di iscrizione ai corsi. Attraverso il servizio stranieri offre interventi di consulenza ad operatori e insegnanti
- Obiettivi specifici:** Aumento delle competenze dei mediatori linguistici culturali
- Attività previste:** Individuazione e diffusione di buone pratiche di mediazione condivise tra mediatori e operatori/insegnanti
Realizzazione di corsi di formazione di 8 ore (1 sul territorio ULSS 22)
- Metodologia:** I percorsi di formazione proposti, saranno rivolti a mediatori e operatori dei servizi sociosanitari e della scuola, realizzati anche in collaborazione con i soggetti del privato sociale che si occupano di mediazione linguistico culturale attivi sul territorio provinciale. La metodologia utilizzata prevederà momenti di lezione frontale e momenti di lavoro in piccolo gruppo, privilegiando la partecipazione attiva degli iscritti. La responsabilità scientifica sarà in capo alla rete Tante Tinte
- Risultati qualitativi attesi:**
- Miglioramento della capacità di intervento grazie alla condivisione delle prassi
 - Aumento dell'efficacia degli interventi di mediazione
 - Incremento delle competenze comunicative interculturali e di presa in carico degli operatori dei servizi
- Risultati quantitativi – Indicatori attesi:**
- Realizzazione di 1 corso di 8 ore sul territorio ULSS 22
 - Coinvolgimento sul territorio ULSS 22 di almeno 10 MLC e 10 tra operatori dei servizi sociali e docenti

5 Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali anche con riguardo alle esigenze degli Uffici dello Stato, Sportelli Unici Immigrazione e strutture territorialmente competenti

Scheda descrittiva

- Lettera Azione:** a
- Azione:** TAVOLO DI CONCERTAZIONE (ULSS, COMUNE di VR, UST) E IMPLEMENTAZIONE SITO
- Data inizio e fine attività:** da 15/07/2015 a 30/06/2016
- Partner coinvolti e ruoli :** IC 11 BORGO ROMA OVEST Rete TanteTinte: Coordina e convoca il Tavolo di Concertazione tra gli enti firmatari del Protocollo di Intenti, partecipa agli incontri del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione e cura la gestione del sito internet per la diffusione delle iniziative
- UFFICIO SCOLASTICO VII di VERONA (IC afferenti): Cura il coordinamento scientifico ed il monitoraggio dell'azione.
- Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri
Ente tesoriere, titolare del progetto. Co-progetta e verifica la realizzazione dell'attività, partecipa al tavolo provinciale di concertazione
- Obiettivi specifici:**
- Favorire il confronto tra gli operatori in merito alla mediazione linguistico culturale e agli obiettivi istituzionali relativi al fenomeno dell'immigrazione;
 - Migliorare la capacità di condividere le differenti esperienze, i significati, i contenuti dell'agire professionale all'interno dei servizi scolastici, sociali e sanitari;
 - Promuovere un coordinamento per le attività di mediazione e i progetti di integrazione a livello provinciale
- Attività previste:** Il territorio della provincia di Verona è ampio e le 3 Aziende ULSS 20-21-22 hanno organizzato servizi per immigrati impiegando operatori che si sono preparati sul campo, attraverso specifici percorsi formativi.
- Sul territorio della provincia, gli interventi di mediazione linguistico culturale sono declinati in modo diverso, nel rispetto delle caratteristiche di ciascun territorio (bisogni, risorse, priorità, progettualità specifiche, modalità di organizzazione dei servizi e di gestione del servizio di mediazione).
- Allo scopo di promuovere un miglioramento continuo delle pratiche di mediazione, diventa significativo individuare modalità operative condivise, linguaggi specifici e sinergie territoriali e interistituzionali. Un confronto di questo tipo rappresenta un valore aggiunto e permette di sviluppare una logica di sistema sulla modalità di gestione di servizi e/o di interventi specifici posti in atto sul territorio per sostenere l'attivazione dei servizi nei confronti delle istanze portate dagli utenti stranieri.
- Si prevedono 5 incontri del tavolo provinciale (le tre Aziende ULSS, la scuola attraverso IC 11 e Tante Tinte, il Comune di Verona) durante il periodo di realizzazione del piano territoriale per monitorarne l'andamento e il perseguimento degli obiettivi progettati.
- E' prevista la partecipazione dell'IC 11- Rete Tante Tinte al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione. Verrà infine aggiornato il sito internet di Tante Tinte
- Metodologia:** Verranno organizzati degli incontri a tema, attraverso un tavolo di lavoro e concertazione. Si individueranno modalità condivise per la realizzazione degli obiettivi dell'accordo
- Questa azione si propone, anche attraverso la revisione del sito tante tinte, di promuovere una sensibilizzazione inter-culturale e un'informazione puntuale, di promuovere comunicazione con i potenziali utenti o con potenziali nuovi partner e di aumentare la produttività e la comunicazione efficace
- Risultati qualitativi attesi:**
- Miglioramento della capacità di intervento grazie alla condivisione delle prassi
 - Stesura e firma protocollo d'intenti tra Prefettura e tavolo provinciale
 - Stesura e firma convenzione per realizzazione attività
 - Realizzazione del sito ed implementazione materiali
- Risultati quantitativi – Indicatori attesi:**
- 5 incontri del tavolo provinciale (le tre Aziende ULSS, la scuola attraverso IC 11 - Tante Tinte, il Comune di Verona) di cui almeno uno iniziale, uno intermedio e uno finale durante il periodo di realizzazione del piano territoriale
 - 2 partecipazioni al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione
 - 1 partecipazione al Tavolo provinciale di coordinamento promosso dalla Regione
 - Evento finale coordinato con tutte gli enti istituzionali e non che si occupano di integrazione ed inclusione

Scheda descrittiva

Lettera Azione:	b
Azione:	VALORIZZAZIONE DEI MLC PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E I SERVIZI
Data inizio e fine attività:	da 01/09/2015 a 30/06/2016
Partner coinvolti e ruoli :	IC 11 BORGO ROMA OVEST Rete TanteTinte: individua i contesti e le modalità di intervento dei Mediatori, progetta le modalità di intervento e coordina le attività UFFICIO SCOLASTICO VII di VERONA (IC afferenti): Cura il coordinamento scientifico ed il monitoraggio dell'azione. Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri Ente tesoriere, titolare del progetto. Co-progetta e verifica la realizzazione dell'attività coordina gli interventi di mediazione integrandoli con quelli previsti dal Piano di Integrazione Scolastica e Sociale. Attraverso il Servizio Stranieri offre interventi di consulenza ad operatori, mediatori e insegnanti
Obiettivi specifici:	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare le competenze del MLC• Creare il più possibile sinergie fra tutte le risorse presenti a servizio della scuola, del territorio e delle famiglie straniere per l'accoglienza, l'inserimento e il benessere dei bambini e ragazzi stranieri.
Attività previste:	Il mediatore è a disposizione della scuole e delle famiglie degli alunni stranieri per curare la comunicazione fra scuola e famiglia e fra famiglia e scuola, per dare consulenza agli insegnanti relativamente all'accoglienza degli alunni stranieri, per supportare le famiglie straniere nell'inserimento scolastico e nel territorio dei loro figli. Durante le ore di sportello il mediatore, potrà: Tradurre in lingua la modulistica scolastica necessaria; Promuovere la presenza delle mediatrici in alcuni momenti scolastici significativi (ad es. consegna pagelle); Fare una mappatura delle risorse territoriali indirizzate ai ragazzi e alle famiglie per informare le famiglie straniere appena arrivate; Sistematizzare e diffondere alcuni strumenti per l'inserimento degli alunni stranieri (ad es tracce per il colloquio scuola famiglia); Promuovere l'utilizzo di materiali per l'insegnamento dell'italiano L2 in collegamento con "Tante Tinte"; Essere a disposizione delle famiglie straniere che vogliono comunicare con la scuola o che esprimono particolari bisogni formativi; Essere a disposizione degli insegnanti che esprimono particolari bisogni formativi
Metodologia:	Verranno attivati Interventi di MLC, incontri di consulenza e orientamento con docenti e famiglie, colloqui e laboratori in classe
Risultati qualitativi attesi:	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della capacità di intervento grazie alla condivisione delle prassi;• Miglioramento delle relazioni tra scuola e famiglia• Promozione dell'integrazione e promozione di percorsi scolastici positivi
Risultati quantitativi – Indicatori attesi:	<ul style="list-style-type: none">• incontri con i docenti,• incontri con le famiglie• Colloqui• Laboratori con le classi

1.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA

1 Inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana, accompagnamento sociale e promozione di interventi educativi rivolti ai minori, anche finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e alla prevenzione dello svantaggio sociale

Scheda descrittiva

- Lettera Azione:** a
- Azione:** Interventi di mediazione interculturale nei contesti scolastico, formativo e socioeducativo
- Data inizio e fine attività:** da 15/07/2015 a 30/06/2016
- Partner coinvolti e ruoli :** Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri
Ente tesoriere, titolare del progetto e responsabile della programmazione, gestione e realizzazione degli interventi
- L'Azienda ULSS 22, attraverso la realizzazione delle azioni previste nell'ambito dei programmi regionali in materia di Immigrazione (azioni di Integrazione Sociale e Scolastica e azioni di Formazione) ha assunto da anni un ruolo centrale per lo sviluppo e il mantenimento della rete di collaborazioni tra i soggetti che realizzano attività per l'integrazione dei cittadini immigrati e per la presa in carico dei bisogni specifici che portano. A garanzia di continuità e coerenza progettuale e di intervento, l'Azienda ULSS 22 manterrà tale ruolo, realizzando le azioni previste dal piano.
- Obiettivi specifici:** Attraverso l'azione descritta ci si propone di
- Favorire l'inserimento scolastico e sociale dei minori stranieri iscritti alle scuole di ogni ordine e grado
 - Promuovere e facilitare l'interazione tra le famiglie straniere e i servizi territoriali e la scuola
 - Garantire le pari opportunità di accesso ai servizi (sociali, educativi e scuola)
 - Sviluppare modalità di intervento che favoriscono processi inclusivi nella scuola e sul territorio
- Attività previste:** Potranno venire attivati, a seconda delle richieste inoltrate da scuola e territorio:
- Interventi di mediazione linguistico culturale per favorire l'inserimento a scuola e nei centri di formazione professionale di alunni stranieri
 - Interventi di mediazione linguistico culturale per i colloqui scuola famiglia
 - Interventi di mediazione linguistico culturale per l'accesso ai servizi socio-educativi territoriali o ai progetti realizzati sul territorio da parte dei nuclei familiari migranti
- I mediatori potranno svolgere anche attività laboratoriale in classe o a favore di gruppi attivi gestiti dai servizi socioeducativi, realizzando laboratori di animazione interculturale.
- A supporto degli interventi di mediazione linguistico culturale, il Servizio Stranieri dell'Azienda ULSS 22, attraverso proprio personale, curerà la raccolta delle richieste di mediazione, l'attivazione degli interventi, il coordinamento dei mediatori, il monitoraggio degli interventi, la consulenza ad operatori ed insegnanti.
- Metodologia:** I mediatori interculturali sono a disposizione dei servizi socio educativi, dei servizi socio-sanitari e della scuola del territorio dell'Azienda ULSS 22: la loro azione è volta a facilitare il dialogo e l'interazione, intervenendo su due dimensioni, linguistica e culturale e favorendo il corretto processo comunicativo. Il mediatore si colloca al centro della comunicazione ma il più esterno possibile alla relazione che si deve stabilire invece tra i soggetti coinvolti nell'interazione. In questo modo il mediatore facilita il dialogo tra le parti aiutando la relazione di aiuto, promuovendo acquisizione di consapevolezza e assunzione di responsabilità da parte dei due interlocutori.
- La richiesta di intervento di mediazione viene inoltrata dall'operatore/insegnante al Servizio Stranieri indicando la motivazione della richiesta e data e orario proposti per l'intervento. Il Servizio Stranieri autorizza l'intervento e contatta il mediatore.
- In caso di un primo intervento (situazione non conosciuta dal mediatore) è previsto un colloquio preliminare dell'operatore con il mediatore per meglio definire il bisogno di mediazione e concordare le modalità di gestione del colloquio con l'utente. In questo modo il mediatore, avendo condiviso il quadro della situazione e gli obiettivi dell'incontro, potrà contribuire efficacemente al buon andamento dell'interazione tra le parti.
- E' da sottolineare come il mediatore non dia soluzioni ma aiuti operatore e utente nella ricerca e

condivisione di strategie

L'azione del mediatore facilita l'acquisizione di consapevolezza da parte degli individui coinvolti e l'empowerment dei soggetti. Si creano le condizioni per una condivisione dei significati tra le parti con un conseguente superamento di stereotipi e attribuzioni erranee: condizione necessaria all'alleanza tra le parti. Nello specifico, per quanto riguarda il coinvolgimento del mediatore nel percorso di inserimento scolastico di alunni di recente immigrazione, il mediatore a partire dall'abbattimento delle barriere linguistiche facilita l'orientamento (spaziale, temporale, relativo all'organizzazione, alle regole) dello studente nel nuovo contesto di riferimento e l'instaurarsi di relazioni significative con insegnanti e compagni di classe. Il mediatore facilita in questo modo l'alunno nei primi giorni di scuola, aiutandolo ad esprimere le proprie competenze e ad avviarsi verso un inserimento scolastico positivo.

I mediatori potranno realizzare anche attività laboratoriali, curando la progettazione degli interventi di educazione interculturale a partire dai bisogni espressi dagli insegnanti e/o dagli educatori. Sono previsti incontri di verifica sull'andamento degli interventi, attraverso incontri sia con gli operatori che coinvolgono i mediatori, sia con la responsabile del servizio.

Il Servizio Stranieri curerà anche le relazioni con le scuole e i servizi socioeducativi, per favorire un utilizzo efficace dello strumento della mediazione linguistico culturale. L'attività di supporto al servizio di mediazione verrà realizzata anche concordando le modalità di intervento dei mediatori, supportando gli operatori e gli insegnanti nella lettura dei bisogni di mediazione e fornendo consulenza per la presa in carico in ottica interculturale delle istanze portate dai minori stranieri e dalle loro famiglie. Verrà, dallo stesso Servizio, fornita un'attività di consulenza su tematiche dell'immigrazione e per la progettazione/attuazione di iniziative a carattere interculturale.

Risultati qualitativi attesi:

- Miglioramento della qualità e dell'efficacia dei percorsi di inserimento scolastico e sociale promossi da scuole e territorio per i minori stranieri iscritti alle scuole di ogni ordine e grado e per le loro famiglie
- Miglioramento della qualità della relazione e interazione tra le famiglie straniere e i servizi territoriali e la scuola
- Corretto orientamento dei cittadini relativamente al corretto accesso e utilizzo dei servizi (sociali, educativi e scuola) e abbattimento delle barriere all'accesso
- Aumento della partecipazione attiva delle famiglie straniere alla vita della comunità locale a partire da un maggior coinvolgimento nella interazione con la scuola
- Sviluppo e diffusione di buone prassi di inserimento scolastico e sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie

Risultati quantitativi –

Indicatori attesi:

- 40 percorsi di inserimento scolastico di alunni stranieri
- 40 percorsi laboratoriali di animazioni interculturale
- 160 nuclei familiari sostenuti nella relazione con la scuola
- 70 percorsi di accompagnamento ai servizi territoriali per le famiglie
- 6 incontri di progettazione e verifica con le scuole e/o i servizi del territorio attivi nella promozione di percorsi di inserimento scolastico e sociale
- 30 direzioni scolastiche coinvolte

2 Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali in ambito sociale e scolastico

Scheda descrittiva

- Lettera Azione:** a
- Azione:** Supervisione e coordinamento dei mediatori linguistico culturali
- Data inizio e fine attività:** da 01/09/2015 a 30/06/2016
- Partner coinvolti e ruoli :** Azienda ULSS 22 – Servizio Stranieri
Ente tesoriere, titolare del progetto e responsabile della programmazione, gestione e realizzazione degli interventi
- Obiettivi specifici:**
- Garantire il costante miglioramento della qualità del Servizio di Mediazione Linguistico Culturale, costruendo uno strumento che sia in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni degli operatori e degli insegnanti, legati ad una comunicazione/interazione/relazione positiva con gli utenti
- Attività previste:**
- Incontri di supervisione e coordinamento dei mediatori linguistico culturali
 - Predisposizione di documentazione e materiali sul tema della mediazione e del lavoro dei mediatori linguistico culturale
- Metodologia:** Solo una continua manutenzione del dispositivo della mediazione linguistica culturale può far sì che tale strumento possa rispondere in modo efficace ai bisogni di mediazione conseguenti all'incontro tra operatori e utenti stranieri. Sono previsti incontri di coordinamento e supervisione a cadenza mensile per tutti i mediatori che collaborano con l'ULSS 22 per la realizzazione del piano, relativamente all'azione 1a. Tali incontri saranno finalizzati ad una riflessione e confronto sulle pratiche di mediazione, sul ruolo del mediatore e sulle modalità di interazione con la rete dei servizi e di intervento più efficaci. Alcuni degli incontri, potranno prevedere la partecipazione di operatori dei servizi e/o insegnanti con il duplice obiettivo di incrementare le competenze professionali dei partecipanti e di creare momenti di scambio e confronto sulle pratiche di Mediazione Linguistico Culturale, a partire dalle reciproche aspettative circa ruoli, competenze e pratiche affinché lo strumento mediazione possa essere utilizzato nel modo più efficace. Supervisione e coordinamento, promossi dal Servizio Stranieri con propri operatori, saranno strettamente legate ad una attività di monitoraggio e valutazione continua degli interventi per promuovere l'adeguamento delle caratteristiche del dispositivo della mediazione ai bisogni rilevati nel contesto scolastico e dei servizi
- Risultati qualitativi attesi:**
- Miglioramento della qualità degli interventi di mediazione linguistico culturale
 - Arricchimento e condivisione di prassi operative nei contesti all'interno dei quali opera il mediatore
- Risultati quantitativi – Indicatori attesi:**
- 8 incontri di coordinamento e supervisione per i mediatori culturali